

Rep. N° 1081

del 14.05.2021

TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A.

VIALE EGIDIO GALBANI, 70 - 00156 ROMA

OGGETTO: Riassetto delle linee elettriche a 132 kV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia.

Asservimenti per pubblica utilità – Carpi (MO), foglio 21, particella 94 - Ditta 4.

Beneficiario: TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Autorizzazione al pagamento dell'indennità di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti.

PREMESSO

- che TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è concessionaria dello Stato per la trasmissione ed il dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20.4.2005 e divenuta efficace in data 1.11.2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11.5.2004, aggiornata con decreto del 15 dicembre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è rappresentata da Terna Rete Italia S.p.A., giusta procura, aggiornata ad oggi, Rep. n. 44271, Raccolta 25339 del 19.12.2018, registrata a Roma il 16/01/2019 al numero 992 serie 1T per notaio Marco De Luca in Roma;

- che le opere in oggetto, previste nel Piano di Sviluppo della RTN, costituiscono la realizzazione del Protocollo d'Intesa del 15.03.2002 tra la Terna S.p.A., la Regione Emilia Romagna, il Comune di Carpi, la Provincia di Modena, il Comune di Correggio, la Provincia di Reggio Emilia, il GRTN, e l'Enel Distribuzione S.p.A. Direzione Emilia Romagna.
- che in data 20.10.2003 la Società Enel S.p.A. ha presentato alla Provincia di Modena istanza assunta agli atti con prot. n. 111348/8.1.5, al fine di ottenere l'autorizzazione per la realizzazione e la gestione del progetto denominato "Riassetto delle linee a 132 kV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia".
- che la medesima istanza, è stata presentata dalla Società Enel S.p.A. in data 06.12.2003 alla Provincia di Reggio Emilia assunta agli atti con prot. n. 92625.
- che con determinazione dirigenziale della Provincia di Modena n. 225 del 27.03.2007 è stata autorizzata l'opera in oggetto, e che la medesima autorizzazione è stata rilasciata dal Servizio Pianificazione Territoriale, Paesaggistica ed Ambientale della Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 25934 del 29.03.2007.
- che le suddette autorizzazioni sono divenute efficaci a seguito del perfezionamento della procedura di VIA avvenuto con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 820/2007 del 04.06.2007.
- che, successivamente Enel Distribuzione S.p.A., ha presentato alla Provincia di Modena e alla Provincia di Reggio Emilia domanda di voltura della suddetta autorizzazione a favore di Terna S.p.A.

- che, a seguito della richiesta sopra citata, la Provincia di Modena (con determinazione n. 11 del 19.03.2008), e la Provincia di Reggio Emilia (con Disposizione Dirigenziale prot. n. 41024 del 19.06.2010), hanno provveduto a modificare l'autorizzazione sopra citata, accogliendo la domanda di voltura presentata da Enel Distribuzione S.p.A. a favore di Terna S.p.A., autorizzando la stessa a costruire ed esercire gli elettrodotti autorizzati, dichiarando per l'opera in oggetto, la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi del D.P.R. 327/2001 come modificato dal D.lgs. 330/2004, dichiarando altresì l'inamovibilità dell'opera con apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo sui beni interessati dall'opera in oggetto.
- che con Delibera n. 73 del 02.03.2011 della Provincia di Modena e con Delibera n. 101 del 29.03.2011 della Provincia di Reggio Emilia, la società TERNA S.p.A. è stata delegata, nella persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di sub-delega ad uno o più dirigenti della società e con l'obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento ove la sub-delega medesima verrà utilizzata, ad esercitare i poteri, emanare e sottoscrivere gli atti ed i provvedimenti, nonché espletare le attività inerenti il procedimento espropriativo necessario alla realizzazione del progetto denominato "Riassetto delle linee elettriche a 132 kV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia".
- che la Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 45.697 racc. n. 26.396 del 22.09.2020 per notaio De Luca di Roma,

registrata a Roma 3 il 19.10.2020 al n. 19664/Serie 1T, l'Ing. Giacomo Donnini, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal D.lgs. 330/2004, nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA l'istanza della società Millenium s.n.c. di Perderzoli Alberto & C, - C.F. 02732480369, proprietaria per 1/1, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento autorizzativo al pagamento dell'indennità di asservimento, depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena a favore degli aventi diritto;

VISTA l'assunzione di responsabilità rilasciata dalla ditta catastale ai sensi dell'art. 26, comma 6, DPR 327/2001;

VISTO il benessere allo svincolo del Responsabile del Procedimento Espropriativo, prot. TERNA/P20210031456 del 15.04.2021;

VISTO il decreto Rep. n. 0094 del 17.04.2012 con il quale è stato asservito a favore di TERNA S.p.A. il bene immobile sito nel Comune di Carpi (MO),

foglio 21, particella 94, catastalmente intestato alla società Millenium s.n.c. di Perderzoli Alberto & C., proprietaria per 1/1;

PRESO ATTO che il suddetto decreto di asservimento è stato regolarmente notificato alla proprietaria nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili (art. 23, comma 1, lett. g, DPR 327/2001);

CONSIDERATO che la ditta proprietaria ha rifiutato l'indennità provvisoria di asservimento e si è avvalsa della procedura di determinazione dell'indennità definitiva mediante l'arbitrato ex art. 21 DPR 327/01;

CONSIDERATO che in data 07.03.2013, a conclusione della procedura di determinazione dell'indennità definitiva di asservimento, è stata determinata a maggioranza dai tecnici Dott.ssa Bega e Dott. Capitani, rispettivamente in rappresentanza della ditta proprietaria e terzo tecnico nominato dal Tribunale, l'indennità in € 98.220,00 mentre il Dott. Carniani, in rappresentanza dell'autorità espropriante, procedeva a valutare la stessa in € 8.183,76;

CONSIDERATO che TERNA S.p.A. ha presentato opposizione alla stima presso la Corte d'Appello di Bologna giusto procedimento N. 689/2013 RG e che la stessa con Ordinanza n. cronol. 1790/2015 del 02/05/2015 RG n. 689/2013 rigettava la richiesta determinando l'indennità della servitù in oggetto nella misura della stima amministrativa pari ad € 98.220,00, integrata dagli interessi legali dal 17 aprile 2012, calcolati sull'intera somma

fino al 7 agosto 2012 e, dopo e fino al deposito del saldo, sulla differenza tra l'intera indennità e la somma già depositata dalla ricorrente;

CONSIDERATO che TERNA S.p.A. avverso l'Ordinanza della Corte d'Appello di Bologna innanzi citata presentava ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione – Prima Sezione Civile, la quale con Provvedimento N° 27946/20 del 12 novembre 2020 dichiarava inammissibile il ricorso;

VISTA la certificazione rilasciata dal Dott. Giuseppe Arturo, notaio in Torino, circa la proprietà degli immobili del 28 aprile 2021;

VISTA la libertà degli stessi da pesi e vincoli;

PRESO ATTO della dichiarazione del Responsabile del Procedimento Espropriativo circa la mancata opposizione di terzi;

PRESO ATTO che i terreni asserviti sono stati considerati non edificabili ai sensi dell'art. 37 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001;

VISTI i depositi definitivi Nazionali n. 1201477 del 07.08.2012 di € 8.183,76 (euro ottomilacentottantatre/76), n. 1264477 del 03.09.2015 di € 2.481,83 (euro duemilaquattrocentottantuno/83) e n. 1217148 del 15.05.2013 di € 90.036,24 (euro novantamilatrentasei/24);

ACCERTATO che i terreni asserviti non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968;

VISTO il DPR n. 327/2001.

AUTORIZZA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena a svincolare a favore della società Millenium s.n.c. di Perderzoli Alberto & C., - C.F. 02732480369 l'importo complessivo di € 100.701,83 (euro centomilasettecentouno/83) come da depositi definitivi Nazionali n. 1201477 del 07.08.2012 di € 8.183,76 (euro ottomilacentottantatre/76), n. 1264477 del 03.09.2015 di € 2.481,83 (euro duemilaquattrocentottantuno/83) e n. 1217148 del 15.05.2013 di € 90.036,24 (euro novantamilatrentasei/24).

Si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena – Servizio Cassa Depositi e Prestiti - da ogni responsabilità in ordine al pagamento disposto con la presente ordinanza di svincolo.

Roma, 14 maggio 2021

Il Dirigente delegato da

Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

(Giacomo Donnini)

